

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**PROGETTO DI TAGLIO E STIMA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE
DALL'UTILIZZAZIONE AD USO COMMERCIALE DELLA PARTICELLA FORESTALE N. 6
DEL BOSCO "DIFESA", IN AGRO E DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI RIPABOTTONI.**

- ☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del
D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- ☐ Si indicare quale tipologia:
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- ☐ Si indicare quali risorse:
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☒ Si

☐ No

- ☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere
relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- ☐ PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:

- ☐ Piani faunistici/piani ittici
☐ Calendari venatori/ittici
☐ Piani urbanistici/paesaggistici
☐ Piani energetici/infrastrutturali
☐ Altri piani o programmi.....
☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
☐ Attività agricole
☒ Attività forestali
☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o
spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
☐ Altro (specificare)
.....
.....

Proponente:

**Comune di Ripabottoni - Corso Garibaldi, 19
86040 RIPABOTTONI (CB)**

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**Regione: **Molise**Comune: **Ripabottoni** Prov.: **Campobasso**Località/Frazione: **“Difesa”**

Indirizzo:

Particelle catastali:
(se utili e necessarie)(Fg. **26**, P.IIa n. **6**, in quota parte).*Contesto localizzativo*

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☐ Aree agricole
☐ Aree industriali
☐ Aree naturali
☒ Aree forestali

Coordinate piane: (se utili e necessarie)

Est

02504770

Nord

04613982S.R.: **Gauss Boaga – Fuso Est
(Monte Mario – EPSG 3004)**Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:
.....**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000****SITI NATURA 2000**

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7222251	“Bosco Difesa”
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? ☒ Si ☐ NoCitare, l'atto consultato: **Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222251 denominata “Bosco Difesa”, approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.**



2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:	
<ul style="list-style-type: none">- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE	
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>	
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza	
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? (<i>n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico</i>)	<div style="display: flex; align-items: center;"><div style="margin-right: 20px;"><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div><div><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i> </div></div>
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING	

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

La **particella forestale n. 6** del bosco “**Difesa**” in agro e di proprietà del Comune di **Ripabottoni** (CB), interessata dal progetto di taglio e stima, si estende su una superficie complessiva lorda di circa ha **14.18.85**. Dalla stessa va scomputata un’area pari ad ha **04.00.66**, di cui ha **02.67.38** destinati ad avviamento all’alto fusto ed i restanti ha **01.33.28** destinati a evoluzione libera e/o guidata, in ottemperanza ai dettami di cui al **Piano di gestione** della **Z.S.C. “Bosco Difesa”** (Cod. IT **722251**), approvato con **D.G.R. n. 604** del **09.11.2015**. Di conseguenza la superficie netta ai fini del taglio e della stima è di ha **10.18.19** circa.

Come da “**Stralcio cartografico Azioni di Gestione – Piano di Gestione Z.S.C. Cod. IT 722251 “Bosco Difesa”, in scala 1:5.000**”, la porzione di bosco destinata ad evoluzione libera e/o guidata è stata rilasciata nell’area più settentrionale della particella forestale in esame, precisamente a diretto contatto con il torrente “**Rio Maio**”, mentre, a monte di questa, si rinviene il soprassuolo da sottoporre ad avviamento, ricompreso fra l’omologa fascia della p.lla forestale n. 5 e il confine orientale con la p.lla n. 7. Ai fini della compartimentazione, le predette aree sono state materializzate in campo mediante l’apposizione di segni convenzionali, rappresentati da doppia anellatura a petto d’uomo, di colore fucsia fuorescente per le aree destinate ad avviamento e di colore azzurro per quelle ad evoluzione libera e/o guidata. L’ultima utilizzazione forestale del lotto boschivo in parola, è avvenuta verosimilmente nella stagione silvana 1993/1994, protrandosi per circa 24 mesi, secondo quanto riportato nel Piano di Gestione del bosco “**Difesa**”, redatto dallo scrivente.

Il soprassuolo della particella forestale di che trattasi, è delimitato dai seguenti confini:

- **Nord:** torrente “**Rio Maio**”;
- **Sud:** p.lla forestale n. 3. Demarcazione dei confini con allineamento di piante doppiamente anellate a petto d’uomo con vernice di colore rosso fiamma;
- **Est:** p.lla forestale n. 7. Demarcazione dei confini con allineamento di piante doppiamente anellate a petto d’uomo con vernice di colore rosso fiamma;
- **Ovest:** p.lla forestale n. 5. Demarcazione dei confini con allineamento di piante doppiamente anellate a petto d’uomo con vernice di colore rosso fiamma.

La particella è rappresentata da un ceduo matricinato a prevalenza di cerro (*Quercus cerris*), in condizioni vegetative e di sviluppo buone. Alla specie quercina dominante si associano la carpinella (*Carpinus orientalis*), l’orniello (*Fraxinus ornus*) e alcuni individui di roverella (*Quercus pubescens*), ciavardello (*Sorbus torminalis*), acero campestre (*Acer campestre*) ed olmo (*Ulmus minor*). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di numerosi nuclei di pungitopo (*Ruscus aculeatus*), prugnolo (*Prunus spinosa*), biancospino (*Crataegus oxyacantha*), ginestra (*Spartium junceum*) e rovi (*Rubus* sp.pl.). Buona anche la copertura dello strato erbaceo. Dai sopralluoghi effettuati, è emersa una discreta copertura di edera (*Hedera helix*), nonché la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle *graminaceae*, *leguminosae*, *liliaceae*, *ranunculaceae* e *compositae*.

L’utilizzazione dovrà essere effettuata nel pieno rispetto del **Piano di Gestione Forestale** dei boschi di proprietà del **Comune di Ripabottoni**, delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (**P.M.P.F**) vigenti per la Provincia di Campobasso, del Capitolato generale degli oneri, parte integrante del presente progetto. L’intervento selvicolturale proposto, nell’ottica di una gestione forestale orientata in senso naturalistico, verrà attuato secondo i dettami progettuali innanzi riportati.

Entro i confini della particella in esame cadrà al taglio tutto il materiale legnoso ad eccezione delle piante che recano al fusto, a petto d’uomo, un anello periferico in vernice di colore rosso fiamma (matricine di primo turno) e tutte quelle piante contrassegnate, sempre a petto d’uomo, con una croce e tre puntini sulle restanti facce del fusto, sempre in vernice di colore rosso fiamma (matricine di vecchio turno). Verranno preservate dal taglio anche tutte le piante recanti al fusto un doppio anello di colore rosso, dislocate lungo le linee di confine

dell'unità di compartimentazione. Allo stesso modo saranno da preservare, altresì, le piante con doppia annellatura di colore fucsia e/o azzurro, poste a delimitazione delle aree da sottoporre ad avviamento all'alto fusto (colore fucsia) e ad evoluzione naturale/guidata (colore azzurro). Infine, saranno da riservare tutte le piante contrassegnate al fusto da una croce in vernice di colore azzurro. Trattasi di piante da destinare all'invecchiamento indefinito, pari a circa **5 unità*ha⁻¹**, individuate in ottemperanza alle prescrizioni del Piano di Gestione dell'area Rete Natura 2000 in questione.

Il processo di matricinatura, ovvero la scelta delle piante da rilasciare a dote, è avvenuto nel rispetto di specifici parametri quali – quantitativi. Le matricine sono state scelte fra le piante da seme o, in mancanza di queste, fra i polloni dotati di maggior vigore, fusto eretto, chioma simmetrica, esenti da difetti al piede, non seccaginosi e non deperienti. Nel rispetto di quanto previsto dalle azioni di gestione del Sito Natura 2000, la distribuzione uniforme dei rilasci è stata integrata da una matricinatura a gruppi, preservando piccoli nuclei costituiti da 3 – 5 rilasci, singolarmente distribuiti su ceppaie contigue. Le suddette piante risultano essere rappresentate complessivamente da **1.675** unità, di cui **1.443** matricine di primo turno e **232** di vecchio turno. Alle citate 1.675 unità vanno aggiunte le piante doppiamente anellate con vernice di colore rosso, presenti lungo il perimetro della particella, le piante doppiamente anellate in vernice di colore fucsia e/o azzurro, a demarcazione delle aree di mosaicizzazione (avviamento, evoluzione naturale/guidata) ed i **48** esemplari rilasciati per l'invecchiamento indefinito, come previsto dal Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 722251 "Bosco Difesa".

In riferimento alla fase di matricinatura, le stesse P.M.P.F. prevedono un minimo di 50 individui per ettaro. Nel caso del soprassuolo in esame, durante le operazioni di assegno, si è proceduto al rilascio di un numero di piante nettamente superiore a quello fissato dalle Prescrizioni, con una media di circa **170** individui ad ettaro. Inoltre per favorire e mantenere un'adeguata diversità strutturale e specifica, la scelta delle piante da preservare durante l'utilizzazione, è ricaduta, non soltanto sulla specie quercina dominante, bensì anche su altre latifoglie ad essa associate, quali roverella (*Quercus pubescens*), acero campestre (*Acer campestre*), orniello (*fraxinus ornus*) e ciavardello (*Sorbus torminalis*), evitando di applicare come unico parametro di scelta l'interesse economico. Tra le piante rilasciate diversi sono stati gli esemplari ricoperti di edera, in quanto la citata specie lianosa, rappresenta un valido sito di nidificazione per alcune specie riferibili all'entomofauna.

Le **841** piante di vecchio turno cadenti al taglio sono state distinte al fusto con una piccola sfaccettatura per una più facile individuazione, mentre su una delle radici laterali, o al colletto, in mancanza di cordone radicale, è stata praticata una specchiatura sulla quale è stata apposta l'impronta del martello forestale n. **280** del **Dott. For. Gianpiero Tamilia**, nonché la numerazione araba dall'**1** all'**841**, usando un pennarello indelebile di colore rosso fiamma. Si segnala inoltre l'individuazione di matricine secche di vecchio turno che cadranno al taglio, sulle quali però non compare nessuna numerazione. Le stesse non verranno prese in considerazione per ovvi motivi nel calcolo della massa legnosa ritraibile.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **Z.S.C. Cod. IT 722251** denominata "**Bosco Difesa**", ricompreso nell'habitat forestale di interesse comunitario **91M0 "Foreste pannonico-balcaniche di cerro e rovere"**, come riscontrabile dagli elaborati cartografici a corredo del presente format. Nel caso specifico **l'intervento proposto, nell'ottica di adottare pratiche di gestione forestale e selvicolturale orientate in senso naturalistico, prevede dal punto di vista progettuale:**

- **allungamento turni nella gestione dei cedui (priorità media) - AZIONE IN1** - (E' incentivato l'allungamento dei turni di almeno 10 anni rispetto al turno minimo delle P.M.P.F. in vigore). **La durata del ciclo produttivo nell'ambito del Piano di Gestione dei beni silvo-pastorali attualmente in vigore, è stato quantificato in anni 20, con un allungamento del turno di ben 4 anni rispetto alla precedente pianificazione ed un'età della p.lla forestale n. 6, all'attualità, di anni 29;**

- **ceduazione con matricinatura non uniforme – AZIONE IN2** – (Ceduazioni con matricinatura per gruppi, prevedendo un rilascio di almeno il 20% della dendromassa presente). *In ottemperanza alla predetta misura durante i lavori di campagna il rilascio delle piante di riserva è avvenuto alternando alla matricinatura per pedali (uniforme) una distribuzione a gruppi, mediante il rilascio di 3 - 5 individui per nucleo. Considerando che il 30% della superficie boscata sarà destinato ad evoluzione naturale (10%) e all'avviamento ad alto fusto (20%), unitamente ad una matricinatura quantificata in 170 unità/ha come innanzi riportata, la dendromassa presente sarà pari al 40,33% della provvigione reale;*
- **forme integrate ceduo – fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN3** - (Mosaicizzazione degli interventi, con alternanza di zone a ceduo, zone ad alto fusto e boschi a evoluzione naturale/guidata. L'azione interessa gli habitat forestali governati a ceduo. L'azione si concretizza prevedendo all'interno della zona d'intervento almeno un 10% a libera evoluzione e almeno un 20% di zone in conversione tramite avviamento). *A riguardo si rimanda a quanto in precedenza esposto e dettagliatamente riportato nell'elaborato cartografico a corredo del presente format (Allegato n. 10);*
- **incentivazione delle conversioni ceduo fustaia (priorità bassa) - AZIONE IN4** - (Incentivazione della conversione dei cedui in fustaie attraverso il metodo dell'avviamento, su superfici inferiori ai 10 ettari/corpo). *L'azione di gestione richiamata, trova in ogni caso riscontro nelle prescrizioni di cui all'incentivazione "IN3", che prevede, tra l'altro, specifiche zone da destinare ad avviamento;*
- **rilascio piante grandi (priorità media) - AZIONE RE08** - (Rilascio di individui arborei di diverse classi di età con rilascio del numero specificato di piante/ha tra quelle di maggiori dimensioni, indipendentemente dallo stato vegetativo e dalla specie. Due piante/ha negli habitat 91AA, tre piante/ha negli habitat 91L0, cinque piante/ha negli altri habitat). *Durante i lavori di campagna esperiti, le stesse ai fini dell'identificazione in campo, sono state contrassegnate al fusto con una croce in vernice sintetica di colore azzurro, in quanto rappresentano un microhabitat necessario alle funzioni biologiche svolte dagli invertebrati di interesse comunitario segnalati nel sito (Euplagia quadripunctaria), in numero di 48 esemplari ricadenti nelle classi diametriche innanzi riportate:*

PIANTE DI RISERVA DESTINATE ALL'INVECCHIAMENTO INDEFINITO	
Ø a 130 cm	Numero Piante
20	-
21	-
22	1
23	-
24	2
25	1
26	-
27	-
28	6
29	-
30	11
31	-
32	6
33	-
34	2

35	2
36	2
37	-
38	4
39	-
40	3
41	-
42	1
43	-
44	1
45	3
46	1
47	-
48	2
TOTALE	48

- **rilascio piante morte (priorità alta) - AZIONE RE09** - (Non possono essere abbattuti gli alberi morti ancora in piedi e non può essere asportato il legno morto a terra. Possono essere abbattuti e asportati gli alberi morti con diametro superiore ai 20 cm qualora superino il valore di 20 elementi a ettaro). ***Durante i lavori di campagna non sono state rilevate piante morte in piedi e/o terra. Pertanto non si è proceduto all'identificazione e all'individuazione delle stesse su base cartografica.***

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

X File vettoriali/shape concernenti la localizzazione della viabilità e della particella catastale oggetto di intervento;

☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma

☐ Relazione di Piano/Programma

X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;

X Documentazione fotografica ante operam.

X Elaborati cartografici in allegato:

a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;

b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);

c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale (base C.T.R.);

d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);

e) Intervento in riferimento alle Unità di Pedopaesaggio (base C.T.R.);

f) Intervento su base catastale;

g) Intervento su base ortofotografica;

h) Intervento in riferimento alla carta della viabilità;

i) Intervento in riferimento alle aree di mosaicizzazione.

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b. da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, Sì, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate

Condizioni d'obbligo rispettate:

☐ **IN01**



Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	nella proposta.	<input type="checkbox"/> IN02 <input type="checkbox"/> IN03 <input type="checkbox"/> IN04 <input type="checkbox"/> RE08 <input type="checkbox"/> RE09		
	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Azioni previste nel Piano di Gestione della Z.S.C. Cod. IT 7222251 denominata "Bosco Difesa", approvato definitivamente con D.G.R. n. 772 del 31 Dicembre 2015.			
Se, No , perché:				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: piazzale di carico del materiale legnoso esboscato (imposto), derivante dall'utilizzazione boschiva, su soprassuolo già privo di vegetazione di interesse forestale, nelle immediate adiacenze della pista secondaria per trattore, prospiciente l'ambito progettuale (Vedi Elaborati cartografici – Classificazione tecnica attuale della viabilità).		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		

<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: l'intervento selvicolturale proposto si attiene essenzialmente alle attuali condizioni fisionomiche e strutturali della formazione arborea oggetto di utilizzazione. Nel dettaglio, il prelievo di massa legnosa interesserà gli esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>), roverella (<i>Quercus pubescens</i>), carpinella (<i>Carpinus orientalis</i>), acero campestre (<i>Acer campestre</i>), orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) ed olmo (<i>Ulmus minor</i>), secondo i dettami progettuali in precedenza riportati.</p>	
	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
<p>Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	

Fonti di inquinamento o produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Le uniche fonti di inquinamento presenti sono riconducibili alle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, provocate dalle attrezzature meccaniche utilizzate dagli operai (motoseghe) e dai mezzi di trasporto finalizzati allo smacchio del materiale legnoso (trattrici e autocarri). I lavori saranno comunque sospesi nel periodo riproduttivo delle specie di interesse comunitario interessate dal progetto in predicato.</p>
<p>Interventi edilizi</p> <p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Permessso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permessso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Manifestazioni</p> <p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<p><input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti:</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	<p></p> <p></p> <p></p> <p></p>
<p>Attività ripetute</p> <p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note: PIANO DI GESTIONE FORESTALE DEI BENI SILVO PASTORALI DEL COMUNE DI RIPABOTTONI (CB) VALIDO PER IL PERIODO 2019-2034. RICHIEDENTE: COMUNE DI RIPABOTTONI - VALUTAZIONE D'INCIDENZA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 405 DEL 05-02-2020.</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Il presente cronoprogramma su base quadriennale valevole per le stagioni silvane 2022-2026, pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio, al netto degli interventi di mosaicizzazione di ha 10.18.19 circa, è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quadriennio 2022-2026, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatte salve eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto. Si rammenta infine che, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti ad imprevisti e/o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia, di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione, nei limiti di validità temporale del parere di screening.

Legenda:

	Preparazione del cantiere
	Taglio – allestimento - esbosco
	Sospensione lavori (Art. 5 P.M.P.F)

CRONOPROGRAMMA

Anno	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Ripabottoni - Corso Garibaldi, 19 86040 RIPABOTTONI (CB)	Dott. For. Gianpiero Tamiglia		Campobasso, 18 Ottobre 2022